



COMUNE di BUSSETO

REALIZZAZIONE del TRONCO STRADALE di COLLEGAMENTO

tra la S.P. n. 588 "DEI DUE PONTI e S.P. n.94 "BUSSETO - POLESINE" (TANGENZIALE di BUSSETO 3° STRALCIO)



PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO:
ARCHEOLOGIA

TAV. N.
C.1

TITOLO:
RELAZIONE RISCHIO ARCHEOLOGICO

SCALA
-

AGGIORNAMENTI:

REV.	DATA	DESCRIZIONE
0	Set. 2015	Emissione

PROGETTO
MANDATORIA
**Aierre P&L
engineering**

Società di ingegneria
Str. Cavagnari, 10 - 43126 PARMA - Italy
Tel. 0521/986773 Fax 0521/988836
info@aierre.com

MANDANTI
Dott. Geol. LORENZO NEGRI
Via Nedò Nadi, 9/A - 43100 PARMA (PR)
Tel. 0521/244693 Fax 0521/241207
l.negri@geostudiparma.it

CONSULENZE SPECIALISTICHE

ARCHEOLOGIA

A B A C U S s.r.l. - Dott.ssa Cristina Anghinetti
Via Emilia Ovest n. 167 - San Pancrazio 43016 Parma
tel./ fax 0521.673108 - P.I. - C.F. 02343500340

IMPATTO AMBIENTALE
A M B I T E R s.r.l. - società di ingegneria ambientale
via Nicolodi, 5A - 43100 Parma
tel. +390521942630 - fax +390521942436
http://www.ambiter.it/

RILIEVI TOPOGRAFICI
S. T. T O P s.r.l., Servizi Territoriali e Topografici
Via Ponchielli, 2 - 43011 Busseto (PR)
Tel.0524/91243 - Fax: 0524/930626
info@sstop.191.it

G E O 3 s.r.l.
Via Edison Volta, 25/B - 43125 PARMA
Tel.0524 944548
info@geo3srl.it

IL RESPONSABILE DI PROGETTO

Dott. Ing. Francesco Ferrari

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Arch. Roberta Minardi



ABACUS s.r.l. a socio unico
cap. soc. € 20.000,00 i.v.
Sede: via Emilia Ovest n. 167
San Pancrazio 43126 Parma
tel./ fax 0521.673108
P.I. – C.F. 02343500340

COMMITTENTE:



Società di ingegneria
Str. Cavagnari, 10 - 43126 PARMA - Italy
Tel. 0521/986773 Fax. 0521/988836
info@aierre.com

SOPRINTENDENZA:
**Archeologia
dell'Emilia
Romagna**

PROTOCOLLO: 462

Località
Busseto

Comune
Busseto

Provincia
PR

FOGLIO
1 di 28

RELAZIONE RISCHIO ARCHEOLOGICO
COMUNE DI BUSSETO (PR)
PROGETTO III STRALCIO TANGENZIALE
DEL CAPOLUOGO



CODICE FILE	POSIZIONE FILE
462-00	RELAZIONE
462-01	TAVOLA DI LOCALIZZAZIONE CON SEGNALAZIONI
462-02	SCHEDA SEGNALAZIONE
462-03	TAVOLA DI RISCHIO

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	2 di 28

INDICE

1- PREMESSA	pag.3
1/1- <i>Fasi operative</i>	pag.4
1/2- <i>Schedatura</i>	pag.4
2- INQUADRAMENTO GEOLOGICO E STORICO	pag.5
2/1- <i>Quadro geologico e geomorfologico generale</i>	pag.5
2/2- <i>Quadro geotettonico regionale</i>	pag.6
2/3- <i>Inquadramento geomorfologico</i>	pag.7
2/4- <i>Inquadramento geoarcheologico</i>	pag.8
3- DATI ARCHEOLOGICI	pag.10
3/1- <i>Età preistorica</i>	pag.10
3/2- <i>Età protostorica</i>	pag.10
3/3- <i>L'Età Romana</i>	pag.10
3/4- <i>L'Età Medievale</i>	pag.11
3/5- <i>L'Età Moderna</i>	pag.12
4- BIBLIOGRAFIA	pag.13
5- ANALISI FOTO AEREE	pag.13
6- ESITO DELLE RICOGNIZIONI	pag.14
7-CONCLUSIONI	pag.24
8- ALLEGATI	pag.26
8/1- <i>TAVOLA DI LOCALIZZAZIONE CON SEGNALAZIONI</i>	pag.26
8/2- <i>SCHEDE SEGNALAZIONI</i>	pag.27
8/3- <i>TAVOLA DI RISCHIOLOGICA</i>	pag.28

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	3 di 28

1 PREMESSA

Il presente studio è stato redatto (ai sensi dell'art. 95 del D.L.vo 163/2006¹) su incarico del Comune di Busseto. Le indagini preliminarmente condotte nel novembre 2008 per la verifica del rischio archeologico nell'area di futura realizzazione del III stralcio della tangenziale di Busseto sono state riprese e rielaborate in occasione della redazione del PSC comunale (2014-2015), anche a fronte della modifica progettuale (**Figura 1**) e dei dati di nuova acquisizione riguardanti non solo il territorio di Busseto ma anche fasce contermini alle aree in progetto. Al fine di mantenere un'unica numerazione e una conseguente migliore gestibilità dei dati si utilizzerà la schedatura del PSC, conseguentemente la numerazione delle schede in Allegato non risulta consequenziale.



Figura 1: tracciato del III stralcio della tangenziale

¹ Redazione di questa valutazione di rischio per ABACUS srl: Dott.ssa Gloria Bolzoni, in possesso dei requisiti previsti ai sensi dell'art.95 del D.L.vo 163/06 e s.m.i.

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	4 di 28

1.1 Fasi operative

L'articolazione dello studio, che rispecchia la sequenza delle attività operative svolte, può essere così schematizzata:

- 1) Analisi inquadramento geologico e geomorfologico.
- 2) Ricerca bibliografica e d'archivio, sia nelle biblioteche e archivi di Musei e Soprintendenze (rinvenimenti archeologici editi e inediti), sia negli archivi Comunale e di Stato, soprattutto per quanto concerne la cartografia e i cosiddetti catasti cessati.
- 3) Analisi dell'ambiente antropico antico, che valuta il contesto geomorfologico, il mutamento del paesaggio e le modalità del popolamento dalla preistoria al medioevo.
- 3) Analisi riprese aeree.
- 4) Ricognizione sul territorio.

1.2 Schedatura

Al termine della ricerca i siti conosciuti sono stati cartografati con simbologie e colori differenti secondo le epoche (dal Paleolitico all'età Moderna) e gli esiti dell'indagine sono confluiti in schede normalizzate in un database, così redatte:

1 - NUMERO PROGRESSIVO:

corrisponde a quello indicato nella **Tavola dei Siti Archeologici**

2 - DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA:

Provincia

Comune

Frazione

Località: denominazione della località in cui è situato il sito.

Toponimo: indica, se possibile, il toponimo del sito. Nei siti urbani la voce è modificata con la specifica via/piazza.

Dati cartografici: riferimento topografico alla CTR, o all'IGM o ai Mappali.

Geomorfologia: pianura, dosso, ecc.

Destinazione d'uso: area agricola, cortiliva, ecc.

Vincoli esistenti: indica se il sito è sottoposto a vincoli ai sensi del D.Ig. 42/04 e s.m.

3 - DATI IDENTIFICATIVI:

Tipologia del ritrovamento: indica la categoria tipologica alla quale può essere riferito l'oggetto della scheda (es. necropoli, abitato, tomba isolata, materiale sporadico, paleosuolo, ecc.).

Descrizione: riporta in forma sintetica la descrizione del ritrovamento.

Cronologia: indica il periodo (es.: età del Ferro, età Medievale). Ove sia possibile si fornisce una datazione puntuale.

Grado di ubicabilità: indica il grado di affidabilità nel posizionamento del sito (non ubicabile, incerto, approssimativo, certo); il dato può variare sensibilmente soprattutto in relazione all'epoca del rinvenimento.

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	5 di 28

Anno di rinvenimento: si riporta l'anno o gli anni in cui il sito è stato scoperto o scavato o pubblicato.

Modalità di rinvenimento: si indicano le motivazioni o le circostanze che hanno costituito la causa del recupero (es. rinvenimento fortuito, scasso per lavori agricoli, scavo archeologico, ecc.).

4 - NOTIZIE D'ARCHIVIO

5 - BIBLIOGRAFIA

2 INQUADRAMENTO GEOLOGICO E STORICO

2.1 Quadro geologico e geomorfologico generale

Morfologicamente il territorio comunale si presenta prettamente pianeggiante, con quote altimetriche medie di circa 40,00 m. s.l.m.

L'areale in esame si colloca immediatamente a nord dell'abitato di Busseto (PR), in destra idraulica del Torrente Ongina.

La zona oggetto di studio fa parte di quella che è conosciuta in letteratura geologica con il nome di bassa pianura parmense, caratterizzata da un assetto morfologico pressoché sub-pianeggiante, con pendenze dell'ordine dello 0,1 – 0,3%, degradante blandamente verso N – NE.

Dal punto di vista geologico-strutturale, l'areale in oggetto appartiene al bacino subsidente padano, costituito, come è noto, da una depressione a stile tettonico globalmente compressivo colmata dai depositi continentali quaternari dei corsi d'acqua appenninici e del Fiume Po nonché dai sottostanti depositi marini plio-pleistocenici il cui spessore, pur aumentando generalmente da sud verso nord, risente di un evidente controllo delle strutture sepolte.

Il sottosuolo della pianura emiliano-romagnola è caratterizzato dalla prosecuzione del fronte sepolto della catena appenninica: alle aree sinclinali, sede di potenti accumuli, si alternano zone soggette a duplicazione tettonica per sovrascorrimento (*thrust* nord vergenti) con notevole assottigliamento della copertura sedimentaria. L'ingente spessore di tale copertura è altresì giustificato anche dall'intensa subsidenza generale del bacino padano a partire dal Pliocene, localmente compensata e contrastata da fasi di sollevamento tettonico.

L'edificio sedimentario alluvionale, di potenza variabile da alcune centinaia a poche decine di metri in corrispondenza delle massime culminazioni anticlinali, si compone di strutture nastriformi e lenticulari interdigitate e giustapposte in modo disordinato, allungate nel senso della corrente che le ha deposte, prevalentemente costituite da sedimenti clastici di granulometria eterogenea, variabile dai termini grossolani, ghiaiosi e sabbiosi, a quelli fini limosi ed argillosi, connessi alle variazioni di energia dell'ambiente deposizionale fluviale, rapide e discontinue nello spazio e nel tempo.

La distribuzione granulometrica dei sedimenti evidenzia una diminuzione di granulometria spostandosi dall'alveo verso le zone laterali dei corsi d'acqua, con localizzazione di depositi più grossolani in corrispondenza degli alvei attuali e dei paleoalvei.

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	6 di 28

Il processo deposizionale è attualmente agevolato dal regime di costante subsidenza e dalla ridotta capacità a divagare dei corsi d'acqua, confinati all'interno dei propri argini naturali e/o artificiali.

In passato, prima dei massicci interventi di regimazione idraulica, i corsi d'acqua andavano soggetti a frequenti e ripetute tracimazioni, non essendo in grado di contenere la maggior parte delle piene stagionali.

L'assetto litologico dei luoghi in esame è caratterizzato in superficie e nel primo sottosuolo dalla presenza di depositi alluvionali, prevalentemente fini quali argille, limi, sabbie, talora caratterizzati da una certa compressibilità e plasticità anche in relazione alla possibile presenza di percentuale organica, disposti in orizzonti lenticolari e riconducibili a paleoalvei, ventagli di rotta fluviale e palustri di piana alluvionale, sovrastanti un edificio sedimentario contraddistinto da orizzonti di materiali più grossolani, interdigitati e/o intercalati a depositi più fini.

Sotto il profilo geomorfologico, l'area in esame si colloca in corrispondenza del passaggio tra i depositi di dominio appenninico e quelli di dominio del Fiume Po (dominio padano). Appare pertanto probabile l'interferenza dei depositi alluvionali dei vicini Torrente Ongina e corsi d'acqua minori che, interdigitati al complesso apparato deposizionale del Fiume Po, hanno dato luogo ad un edificio sedimentario nel quale risulta assai difficoltoso riconoscere l'appartenenza dei depositi stessi all'uno o all'altro corso d'acqua, influenzandone l'assetto idrogeologico².

2.2 Quadro geotettonico regionale

L'evoluzione geologica della pianura parmense e del suo margine pedemontano si inserisce nel più ampio contesto di colmamento del bacino di avanfossa della Pianura Padana, una vasta depressione a stile tettonico globalmente compressivo legata all'orogenesi dell'Appennino Settentrionale, colmato da depositi marini ed alluvionali di età pliocenica e quaternaria.

Il margine padano meridionale a cui appartiene l'areale oggetto di studio presenta una struttura complessa, caratterizzata da sistemi di sovrascorimenti, faglie, duplicazioni tettoniche, pieghe e bacini, ad andamento NE-vergente, conseguenza degli eventi tettonici compressivi che a partire dal Miocene superiore hanno coinvolto tutto l'Appennino settentrionale e l'antistante bacino di sedimentazione.

Più specificatamente, nel sottosuolo antistante il margine morfologico dell'Appennino settentrionale si individuano due serie principali di "thrusts", a sviluppo sequenziale frontale, che interessano le formazioni mesozoiche e mio-plioceniche mascherate dai depositi alluvionali quaternari. Si tratta di due sistemi di grandi pieghe asimmetriche, con andamento anticinalico, formatisi attraverso molteplici faglie inverse e sovrascorimenti a basso angolo (15° – 30°), immergenti verso sud/sud-ovest, che racchiudono un bacino satellite ad esse parallelo.

I depositi quaternari sovrastanti le strutture positive dei "thrust" non risultano essere interessati dall'attività tettonica in quanto, con la loro geometria ondulata, dimostrano un adattamento passivo alle strutture sottostanti.

² Inquadramento tratto dalla relazione del Dr. Negri.

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	7 di 28

2.3 Inquadramento geomorfologico

Come già evidenziato nell'inquadramento geologico, la zona, considerata a livello regionale, ricade all'interno del Bacino di Sedimentazione Padano – Adriatico, una vasta depressione a stile tettonico globalmente compressivo legata all'orogenesi dell'Appennino Settentrionale e colmata da depositi marini e alluvionali di età pliocenica e quaternaria.

Dal punto di vista gerarchico si distinguono tre Sequenze Principali (**Figura 2**) corrispondenti ai cicli trasgressivo – regressivi P2, Qm e Qc, cartografati in affioramento.

- P2 – Supersistema del Pliocene medio – superiore (non rappresentato in Figura 2);
 - Qm – Supersistema o Allogruppo del Quaternario Marino;
 - Qc – Supersistema o Allogruppo Emiliano – Romagnolo.

Dette Sequenze Deposizionali corrispondono a cicli trasgressivo regressivo che costituiscono la risposta sedimentaria alle principali fasi di tettonica regionale e sono a loro volta suddivise in Sequenze Deposizionali di rango inferiore, legate ad eventi tettonici minori o ad oscillazioni climatico – eustatiche che si sovrappongono agli eventi tettonici di sollevamento regionale.

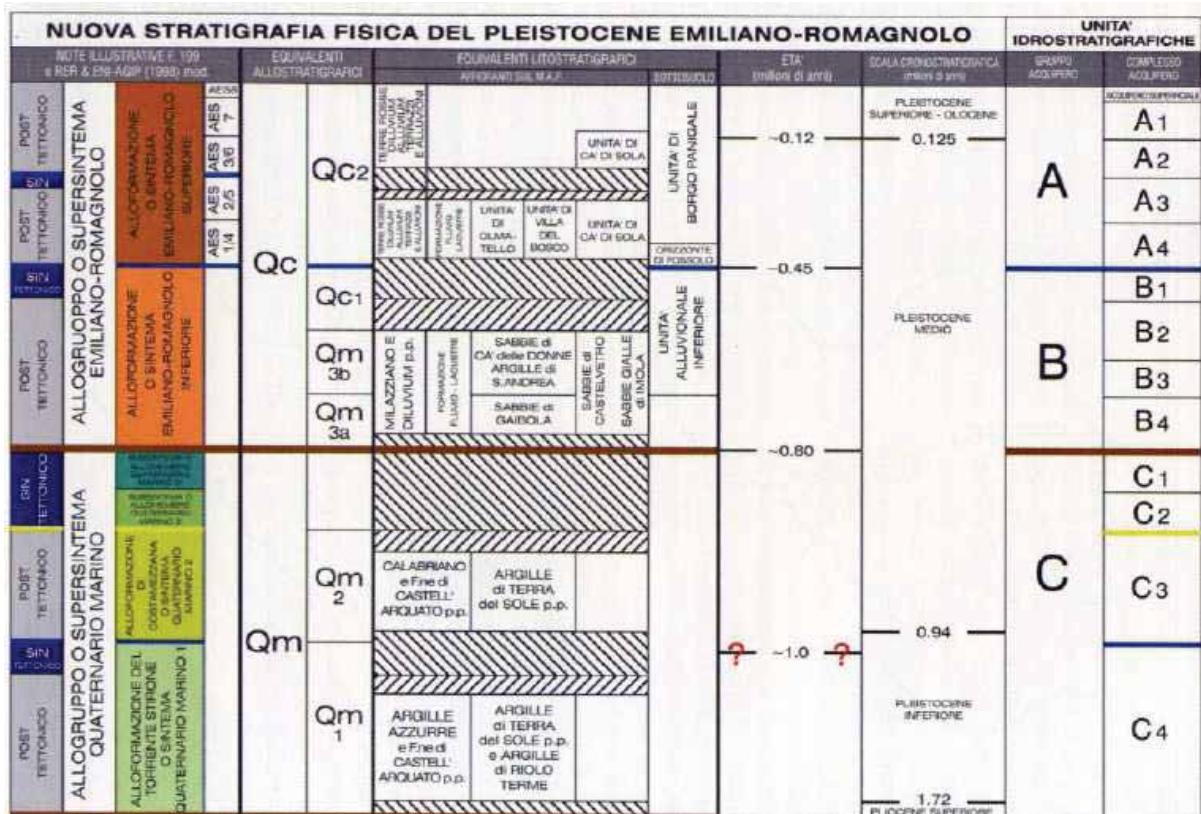


Figura 2: Schema geologico-stratigrafico e idrostratigrafico del Bacino Pleistocenico della Pianura Emiliano-Romagnola

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	8 di 28

Più specificatamente, per quanto concerne l'areale di studio, viene di seguito riportato in sintesi lo schema geologico – strutturale secondo le distinzioni operate nella cartografia geologica regionale e nello schema in precedenza esposto:

SUPERSINTEMA EMILIANO – ROMAGNOLO

SINTEMA EMILIANO – ROMAGNOLO SUPERIORE (AES)

- Subsistema di Ravenna (AES₈)
 - Unità di Modena (AES_{8a})

Il SUPERSINTEMA EMILIANO-ROMAGNOLO, affiorante con i suoi terreni più antichi sul margine appenninico padano, è stato suddiviso in due unità principali, denominate come segue:

- Sintema Emiliano-Romagnolo Superiore, AES

- Sintema Emiliano-Romagnolo Inferiore, AEI

Queste due unità sono state riconosciute e correlate come sequenze deposizionali su tutta la pianura emiliano-romagnola, utilizzando i profili sismici e i pozzi dell'AGIP. Esse sono separate, in corrispondenza del margine appenninico, da una superficie di discontinuità, spesso con discordanza angolare ed erosione, testimonianza di una fase tettonica regionale.

SINTEMA EMILIANO – ROMAGNOLO SUPERIORE (AES): si tratta di un'unità alluvionale, terrazzata, costituita da ghiaie prevalenti in corrispondenza degli apparati fluviali principali (depositi di conoide e depositi intravallivi terrazzati), passanti a limi prevalenti con rare intercalazioni di sabbia e ghiaia nelle aree di interconoide.

La porzione più superficiale di tale unità è rappresentata dal SUBSINTEMA DI RAVENNA (AES₈) caratterizzato da depositi di conoide alluvionale, terrazzati, costituiti da ghiaie e ghiaie sabbiose prevalenti, con locali intercalazioni di sabbie e limi sabbiosi, ricoperte da una coltre limoso-argillosa di spessore variabile. Localmente sono presenti limi e limi sabbiosi prevalenti: depositi di interconoide e del reticolo idrografico minore.

Distinta all'interno dell'Allomembro di Ravenna è l'UNITÀ DI MODENA (AES_{8a}), costituita da ghiaie prevalenti con livelli e lenti di sabbie, ricoperte da una coltre limosa e/o limoso sabbiosa discontinua: depositi di conoide alluvionale, terrazzati, adiacenti all'alveo di piena degli attuali corsi d'acqua, sia in contesto intravallivo, sia di pianura.

2.4 Inquadramento geoarcheologico

La fascia in cui ricade il progetto si colloca all'interno dei depositi dell'UNITÀ DI MODENA = AES_{8a}, (Oleocene, post- romana IV-VI sec. d. C.) caratterizzati da una litologia prevalentemente argilloso-limoso (Cartografia Geologica della Regione Emilia Romagna).

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	9 di 28

In quest'orizzonte, formatosi in tempi recenti, per facilitare il drenaggio e lo smaltimento delle acque, reso difficoltoso dall'uniformità del piano campagna, la rete idrografica è rappresentata da canali artificiali, che convergono entro fossi maggiori creati con lo scopo di regolare e facilitare lo scorrimento delle acque. Questi fossi hanno sicuramente regimentato i fossili idrologici dei paleomeandri che attraversano il territorio.

Busseto appare quindi inserito, a ridosso dell'Ongina, all'interno di un reticolo di viabilità storiche intercalate da fossati rettilinei e da una tessitura poderale che risente abbastanza chiaramente delle formazioni geomorfologiche sovradescritte.

All'interno della maglia viaria attuale appare ancora evidente il residuo della centuriazione fidentina (Figura 3), cui questo territorio faceva riferimento, a sud del centro abitato, mentre a nord, dove ricade l'area in oggetto, tale reticolo pare quasi completamente scomparso, probabilmente a causa delle alluvioni post-classiche (la c.d. Unità di Modena). La definizione della rete viaria qui conservata è quindi riferibile ad un periodo successivo a suddette alluvioni.

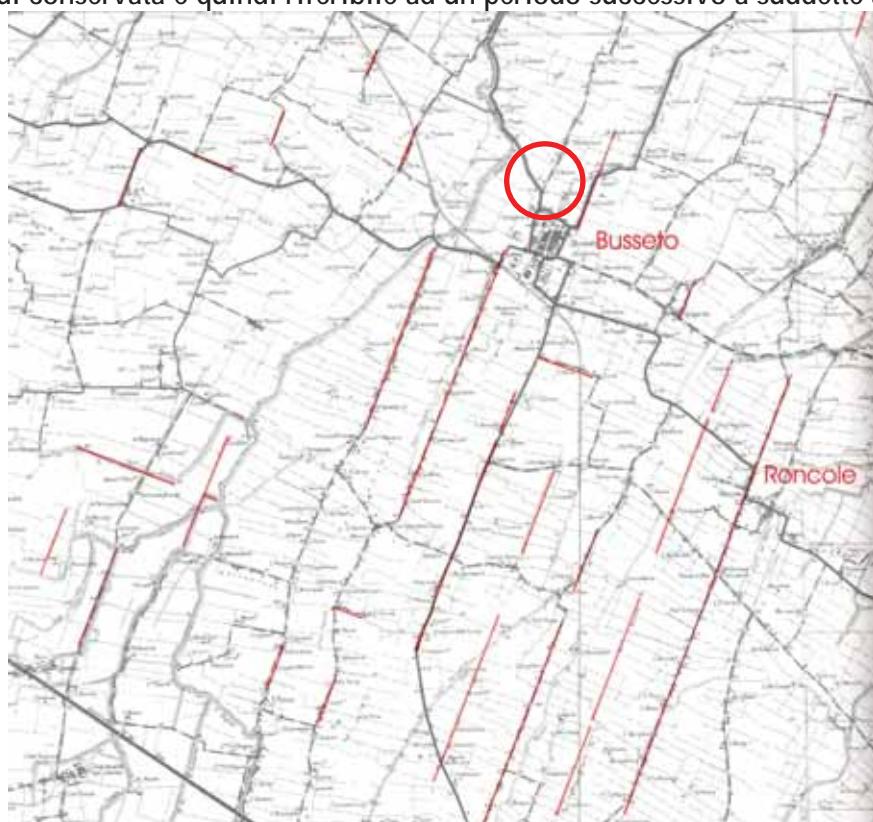


Figura 3: particolare delle persistenze centuriali (in rosso) nel territorio in oggetto (TOZZI 1990, carta n. 4). L'area in oggetto è evidenziata in rosso.

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	10 di 28

3 DATI ARCHEOLOGICI

3.1 Età Preistorica

Le prime attestazioni archeologiche risalgono al Bronzo Antico e ci giungono dal rinvenimento, durante l'ampliamento del cimitero di Roncole Verdi nel 2010, di una sepoltura corredata di un pugnale in bronzo (**Scheda 35**)³.

Per la successiva fase del Bronzo Medio il territorio di riferimento appare più fittamente popolato: oltre alla presenza di ben due insediamenti terramaricoli (La Monta di Roncole – **Scheda 18** – e Casaroldo di Samboseto – **fuori carta**⁴), ubicati all'interno della fascia geologica a paleomeandro proprio a ridosso di alcuni alvei abbandonati oggi divenuti semplici rii⁵, possiamo citare il rinvenimento nel 2011/2012 di materiale ceramico riconducibile al Bronzo Medio, rimescolato da attività recenti, in fregio settentrionale a Strada loc. Bottigone/Quadra Madonna (**Scheda 32**)⁶, segnalazione prossimale al tracciato in progetto.

Altre segnalazioni di materiali relativi genericamente all'età del Bronzo si hanno in località Podere Roncaglia di Rovanazza (**fuori carta**) ed emersero, in un suolo sepolto, durante l'esecuzione di trincee e saggi preliminari finalizzati alla realizzazione di un nuovo tratto della tangenziale ovest e localizzabili tra la SP 46 e la SP 558, anche se il controllo in corso d'opera ha poi evidenziato trattarsi di un suolo vissuto dall'età del Bronzo fino all'età romana senza accrescimenti (**Scheda 30**).

3.2 Età Protostorica

Per quanto concerne l'età del Ferro non sono presenti segnalazioni nelle immediate vicinanze alla zona di riferimento, ma lungo il percorso della TAV in Località Fondo Portone, nel territorio di Busseto, si segnala il rinvenimento di strutture abitative riferibili all'occupazione di matrice etrusca (**fuori carta**)⁷.

3.3 L'Età Romana

In età romana, il territorio viene suddiviso e risulta inquadrato all'interno della maglia centuriale di *Fidentia*, la cui fondazione è purtroppo oscura. Nella Tavola in Allegato 1 sono evidenziati in rosso i tracciati viari ed idrici che possono essere considerati retaggi fossili di questa maglia e degli assi obliqui che la attraversavano. Si segnalano in particolare il rinvenimento di un tratto di

³ Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna, Museo Archeologico Nazionale di Parma, archivio Scavi: "Relazione indagini archeologiche, ampliamento del cimitero della frazione di Roncole Verdi, Busseto, Parma", 2010 Abacus srl, responsabile di cantiere Dott.ssa C. Anghinetti, Direzione Scientifica Dott.sse Manuela Catarsi, Maria Bernabò Brea.

⁴ Le segnalazioni schedate ma non incluse nella cartografia in Allegato vengono citate appunto come "fuori carta".

⁵ Per una trattazione del popolamento terramaricolo vedasi: MUTTI 1993, pp. 56-67.

⁶ Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna, Museo Archeologico Nazionale di Parma, archivio Scavi: "Collegamento fognario tra gli impianti di depurazione di Soragna, Busseto e Carzeto, controllo archeologico in corso d'opera, relazione finale", 2012 Abacus srl, responsabile di cantiere Dott.ssa C. Anghinetti, Direzione Scientifica Dott.ssa Manuela Catarsi.

⁷ ANGHINETTI 2008.

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	11 di 28

decumano, in terra battuta, in loc. Fondo Portone (**fuori carta**)⁸, emerso durante il lavori per la costruzione della linea Alta Velocità, e di un tratto glareato dell'asse obliquo che collegava la *Mutatio ad Tarum* con un guado sull'Ongina e da qui si dirigeva verso il Po passando per il piacentino, individuato durante la costruzione della Tangenziale sud/ovest (**Scheda 29**)

Le prime testimonianze sulla città di Fidenza e sul territorio di sua pertinenza si datano a partire dal conflitto tra Mario e Silla (82 a.C.)⁹.

Siamo quindi nel pieno del processo di appoderamento: il territorio venne diviso in *centuriae*, che accolgono numerosi nuovi insediamenti, principalmente nella forma della villa rustica a destinazione agricolo/produttiva, come quelli cui sono riconducibili i resti rinvenuti in loc. La Pioppa di Roncole (**Scheda 5**), Gonizza (**Scheda 14**), Balsemano (oggi C. Boreri, **Scheda 24**) molti vicina al nostro areale, Strada Tragaiola - Ca' Colombarola di Semoriva (**Scheda 25**), Fondo Portone (**fuori carta**).

Tale fitta maglia insediativa del territorio Bussetano è riconoscibile grazie alla nutrita serie di segnalazioni di materiale in affioramento (**Schede 2, 3, 7, 8, 9, 11-14, 17, 19-21, 24, 69, 73, 77-78**) e dal rinvenimento di livelli antropici durante indagini preliminari e scavi (**Schede 3, 4, 5, 20, 24, 25, 30**).

Per il territorio bussetano in generale possiamo accennare al centro di Samboseto (**fuori carta**), che dovette giocare un ruolo importante fin dall'epoca romana: qui dovevano convergere le strade di Busseto, Soragna, Zibello, San Secondo lungo la direttrice che collegava la Via Emilia e il Po. Monete e urne cinerarie di età romana si rinvennero in passato in frazione Frescarolo (**Scheda 57, non più ubicabile con precisione**). È inoltre interessante segnalare il rinvenimento di un *gladio* (spada corta) in ferro in loc. Casaroldo di Busseto (**Scheda 26**).

Per quanto concerne specificatamente il nostro areale, non sono presenti, allo stato attuale segnalazioni relative ad affioramenti di materiali archeologici riferibili all'età romana, probabilmente a causa delle deposizioni alluvionali riconducibili all'Unità di Modena, di cui si è detto, e come confermato dai controlli in corso d'opera relativi alle realizzazioni del I e II tratto di tangenziale (a cui questo nuovo tracciato si raccorda) (**Schede 29, 30**).

3.4 L'età Medievale

Nella fascia di pianura che interessa in questa sede, l'instabilità politica seguita alla caduta dell'Impero Romano provocò l'abbandono del controllo del sistema idrogeologico di regimazione precedentemente creato, e questo determinò in modo generalizzato la formazione di aree paludose, di rotte nei corsi d'acqua e di depositi coprenti creati dalle puntuali esondazioni di questi ultimi (alcuni siti sono emersi solo in seguito a scavi ad almeno -1 mt dal piano campagna). La pianura abitabile e coltivabile si ridusse drasticamente, trasformandosi spesso in aree boschive e incolte, di cui sono testimonianza toponimi come Busseto (da bosso), Samboseto (da sambuco) e Roncole (dal latino *roncus*, quindi terreno rimesso a coltura), che solo in seguito saranno bonificate e restituite alla produzione agricola, anche grazie ad una nuova attenzione al controllo e alla regimazione dei corsi d'acqua.

⁸ ANGHINETTI 2008.

⁹ Per una breve e recente storia di Fidenza in età romana: CATARSI, GREGORI 2006, pp.17-20.

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	12 di 28

Se manca qualsiasi ritrovamento di età tardoantica, l'area appare oggi invece conservare ancora vive le tracce dell'intensa attività antropica intrapresa a partire dal passaggio tra alto e pieno medioevo: numerosi sono gli insediamenti riferibili a questo periodo, come quello di Samboseto (**fuori carta**) e del Cavo Viola (**Scheda 34**), dove lo scavo per la messa in opera della vasca di laminazione ha permesso di accettare la presenza di una *long-house* riferibile ai secoli IX-XII. Anche nei pressi della chiesa parrocchiale di Roncole Verdi, nell'ampliamento del Cimitero (**Scheda 28**), sono emerse tracce di una frequentazione di età medievale (X-XI sec.). La dedicazione a San Michele dell'edificio di culto permette di ipotizzare una fondazione antica, forse longobarda, nonostante la struttura architettonica odierna risalga al XVI-XVII secolo (**Scheda 55**).

Per quanto concerne il vicino capoluogo occorre ricordare come la Rocca Pallavicino (**Scheda 50**) dovette essere costruita, nel suo primo impianto, nel 975 da Adalberto degli Obertenghi. Fu tuttavia rinnovata nel 1220 da Oberto Pallavicino e rimase alla nobile casata fino al 1580. L'edificio si presenta oggi molto alterato da rifacimenti vari, in prevalenza ottocenteschi¹⁰.

Il nucleo stesso di Busseto costituì nell'XI sec. il centro dello Stato Pallavicino (**Scheda 37**) e nel XIII secolo fu dotato dal marchese Oberto di una cinta muraria con torrioni e fossato (**Scheda 42**). Molte denominazioni di poderi presentano nomi caratteristici per la fase tardoantica/altomedievale, a partire dall'utilizzo di termini quali "cascina, cascinetta, casolare, casona", troviamo inoltre dei geonimi (termini latini descriventi paesaggio e suolo che hanno proseguito il loro uso ben oltre la fase romana) quali lo stesso Roncole, Fontana, Loghetto (piccolo podere), Dossi, Prati e termini latini che hanno generato nomi di luogo in vari campi semantici come Palazzo e Forno. A quest'epoca o a periodi di poco successivi si collegano con certezza sia agiotoponimi (S. Benedetto, S. Vitale, S. Rocco) sia elementi legati alle funzioni dell'area (Oratorio, Lavatura, Fornace, Molinetto, Colombara etc.), sia la ripetizione in più elementi dello stesso toponimo (es. Pulgaro Grosso, Pulgaro Piccolo, il Pulgaro) e l'utilizzo di "ca" seguita da denominazioni di distinguo provenienti da elementi geomorfologici (la Buca, la Pioppazza, Canale, Fontana, etc.) o da nomi propri (Orlandi, Peculio, Brunelli etc.) o da aggettivi (Nuova, Vecchia, etc.)¹¹.

3.5 Il Rinascimento e l'età Moderna

Per queste fasi storiche, la penuria di segnalazioni non è da intendersi probante come riferimento al calcolo dei rischi, poiché solo in tempi recentissimi è iniziata la ricerca e la tutela di queste emergenze.

Sono in ogni modo ancora i toponimi e le testimonianze prediali ancora vive ad attestare l'esistenza di una fitta maglia insediativa databile a partire dall'età rinascimentale, e oltre, e in questo modo a segnalarci una notevole serie di rischi connessi particolarmente al rinvenimento di quelle strutture abbandonate e sepolte, come ad esempio le fornaci per laterizi, che sappiamo costellare buona parte del territorio bussetano, come confermato dal rinvenimento di affioramenti di materiali di vario tipo (laterizi, scarti di fornace e frammenti di tubature fittili, segnalati

¹⁰ CAPACCHI 1997, pp.411-427.

¹¹ Per la formazione dei nomi cascina, cascinetta etc. vedasi GALETTI 2003, per i toponimi in generale PELLEGRINI 1994.

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	13 di 28

recentemente soprattutto nel territorio tra Madonna dei Prati e Samboseto: **Schede 73, 74, 79**) o dal rinvenimento di fornaci per laterizi riferibili genericamente all'età moderna durante controlli in corso d'opera a Spigarolo (**Scheda 31**) e a Samboseto (**fuori carta**).

Per concludere possiamo affermare che il territorio circostante all'area in progetto appare densamente caratterizzato da numerose segnalazioni, che coprono un arco cronologico che va dall'Età del Bronzo all'Età Romana: mentre la zona a sud del capoluogo, nonostante sia localizzata nella fascia medio/bassa della Pianura Padana, evidenzia, grazie alla conservazione dei retaggi centuriali ed alla considerevole quantità di segnalazioni in affioramento (a partire dall'Età del Bronzo), la mancata ingerenza del dissesto idrogeologico successivo all'età romana che qui non ha portato alla deposizione di coltri alluvionali, i recenti controlli in corso d'opera eseguiti nella zona a nord - nord/ovest del capoluogo, fascia in cui ricade il nostro progetto, attestano la presenza, discontinua, di un deposito coprente riconducibile all'età medievale, geologicamente denominato "Unità di Modena", che ha sicuramente seppellito i livelli precedenti.

4 BIBLIOGRAFIA

ANGHINETTI 2008 = C. ANGHINETTI, *L'insediamento Protostorico di Fondo Portone*, in M. BERNABO' BREA, R. VALLONI (a cura di), *Archeologia ad Alta Velocità in Emilia. Indagini geologiche e archeologiche lungo il tracciato ferroviario*, Atti del convegno (Parma 9 giugno 2003), Borgo San Lorenzo (FI) 2008, pp. 229-231.

CATARSI, GREGORI 2006 = M. CATARSI, G. GREGORI (a cura di), *S. Donnino e la sua Cattedrale. La nascita del Borgo*, Parma 2006.

CAPACCHI 1997: G. CAPACCHI, *Castelli parmigiani*, Parma 1997

GALETTI 2003 = P. GALETTI, *Abitare nel Medioevo*, Sesto Fiorentino (FI) 2003.

MUTTI 1993 = A. MUTTI, *Caratteristiche e problemi del popolamento terramaricolo in Emilia Occidentale*, Studi e Documenti di Archeologia, Quaderno 3, Castel Bolognese (RA) 1993.

PELLEGRINI 1994 = G. B. PELLEGRINI, *Toponomastica italiana*, Trento 1994.

TOZZI 1990 = P. TOZZI, *Gli antichi caratteri topografici di "Placentia"*, in AA.VV., *Storia di Piacenza dalla origini all'anno mille*, vol. I Parti I e III, Piacenza 1990.

5 ANALISI FOTO AEREE

La verifica eseguita tramite le riprese aree ha evidenziato, oltre ad alcune tracce chiare e scure riconducibili a baulature e carraie dismesse, la presenza di un elemento rettilineo chiaro che attraversa diagonalmente i campi a nord/ovest del nostro areale. La verifica autoptica durante le

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	14 di 28

ricognizioni ha evidenziato trattarsi si di un sottoservizio ad uso apparentemente agricolo (tubazione, vedi: **figura 18**, capitolo seguente).



Figura 4: ripresa satellitare con evidenziata l'anomalia lineare riconducibile al sottoservizio, mentre l'andamento dei campi e alcune anomalie cromatiche evidenziano la presenza di paleoalvei.

6 ESITO DELLE RICOGNIZIONI

La ricognizione autoptica consiste nel camminare, all'interno dell'area interessata dal progetto, per fasce parallele. Se lo stato di visibilità è buono (coltre coprente scarsa) o ottimo (coltre coprente assente) è quindi possibile identificare eventuali affioramenti archeologici all'interno dell'arativo (indice di un'emergenza sepolta immediatamente al di sotto). Nessun dato è invece leggibile per campi a coltre coprente assoluta (prati stabili ad erba medica o incolti).

La ricognizione eseguita per la tangenziale si inserisce nella ricognizione condotta per la redazione del PSC, pertanto le Unità Ricognitive (= **UR**), ossia campi o porzioni di campi che si distinguono dai circostanti per motivi fisici (fossati e carraie che li separano dai circostanti) o

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	15 di 28

tipologici (arato/zappato, incolto, urbanizzato, erba medica, prato stabile, coltivato etc. etc.) sono inserite nella numerazione attribuita per la redazione del PSC.

La zona d'interesse per il progetto (**Figura 5, 17**) attraversa tutta una serie di campi, di cui solo tre oggi arati (**UR 46, 59, 52**, rispettivamente **figure 6-9**) mentre i restanti sono a copertura troppo elevata per permettere una buona visione (**UR 40** è un parcheggio asfaltato, **UR 37** è un incolto **figura 10**, **UR 47** è ad erba medica **figura 11, 18, 21**, **UR 53** è a prato stabile **figura 12**) anche se almeno due campi, oggi coltivati a granoturco o incolti (rispettivamente **UR 50** e **UR 51**), nella ricognizione del 2008 si presentavano perfettamente leggibili grazie alle arature (**figura 13**).



Figura 5: ubicazione Unità Ricognitive (UR), in arancione i campi con buona/ottima visibilità (arati), in verde quelli a copertura elevata (erba, prato stabile) con visibilità nulla, in marrone gli incolti, in azzurro gli urbanizzati (qui a parcheggio).

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	16 di 28



Figura 6: UR 46 (arata e zappata) sulla destra, UR 47 sulla sinistra



Figura 7: UR 49, arata parte sud

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	17 di 28



Figura 8: UR 49, arata parte nord



Figura 9: in primo piano l'incanto attuale UR 51, dopo il filare arboreo UR 52 arata

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	18 di 28



Figura 10: UR 40, parcheggio sulla sinistra UR 37 incolto sulla destra



Figura 11: UR 47 ad erba medica

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	19 di 28



Figura 12: UR 53, prato stabile



Figura 13: panoramica UR 50-51 2015 qui fotografati nel 2008 (UR 7 2008) con ottima visibilità.

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	20 di 28



Figura 14: UR 207, corrispondente al capo est della tangenziale



Figura 15: UR 207, corrispondente al capo est della tangenziale

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	21 di 28



Figura 16: UR 207, corrispondente al capo est della tangenziale e stradello



Figura 17: particolare con UR. In arancione pieno la dispersione laterizia in UR 46.

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	22 di 28



Figura 18: UR 47, la tubazione a cui è riferibile la rarefazione vegetale visibile in ripresa aerea.

I dati emersi dalla ricognizione, oltre all'usuale dispersione di frammenti laterizi imputabile alla concimazione dei campi, hanno permesso di verificare l'anomalia rettilinea visibile in ripresa aerea (**Figura 5**) riconoscendone la pertinenza ad una tubazione interrata (**Figura 18**) e di mettere in luce, presso il margine sud dell'UR 46, una dispersione di frammenti laterizi d'età bassomedievale – moderna, la cui presenza può essere imputabile sia ad una carraia oggi dismessa, sia alla possibilità che qui siano interrate camere di combustione di fornaci (**Figura 17, 19-20**).

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	23 di 28



Figura 19: UR 46, dispersione laterizia nei pressi del margine meridionale



Figura 20: particolare figura 19 con evidenziato i frammenti laterizi malcotti

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	24 di 28



Figura 21: particolare del margine settentrionale dell'UR (UR 47) confinante all'affioramento (cfr foto 20) dove la copertura vegetale non permette nessuna visibilità.

7 CONCLUSIONI

Rischio assoluto

I surveys condotti nel 2008 e nel 2015, grazie all'analisi autoptica, hanno permesso di valutare il grado di rischio archeologico assoluto per cinque campi lungo il percorso (con una copertura superiore all'80% della superficie), evidenziando in particolare in un campo (**UR 46, figure 17, 19-20**) una dispersione di materiale laterizio basso-medievale / moderno interpretabile sia come connesso alla presenza di fornaci sepolte sia al passaggio di una carraia oggi scomparsa (**Rischio Alto**).

Per quanto concerne le fonti bibliografiche, edite ed inedite, queste invece non segnalano ritrovamenti sotto il sedime dell'opera, ma solo nelle zone immediatamente contermini, dove alcune indagini condotte in tempi recenti per la tangenziale immediatamente a sud (stralcio II) hanno portato ad identificare la presenza di un suolo romano sepolto sotto un'alluvione recente (**Scheda 30**), ritrovamento al quale oggi si può aggiungere la segnalazione relativa all'Età del Bronzo del "Bottigone" (**Scheda 32**). Sembra invece di difficile ubicazione la segnalazione di un affioramento romano in località "Case Balsemano" (**Scheda 24**)

Rischio relativo

L'inquadramento geologico, storico/archeologico e il carico antropico, portano, comunque, ad una valutazione di **rischio prevalentemente medio/alta**.

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	25 di 28

Alle recenti verifiche effettuate in corso d'opera in aree prossimali, che evidenziano, come già indicato, la possibilità che i livelli preistorici, protostorici e romani siano sepolti sotto una coltre alluvionale medievale di non precisabile spessore (**rischio medio**), occorre inoltre aggiungere la valutazione del carico antropico circostante, testimoniato in particolare dai toponimi, carico che si appare intenso e conta una discreta serie di segnalazioni, identificate prevalentemente grazie alle fonti inedite, che documentano un ambiente frequentato ininterrottamente dall'Età del Bronzo all'Età Moderna.

L'area verso sud potrebbe conservare, sotto l'attuale strato arativo e l'alluvione medievale, il suolo romano già identificato nei lavori per il secondo tratto della tangenziale. Non si può escludere, inoltre, la persistenza dei resti degli assi centuriali (**Rischio Alto, retino blu**), che si può supporre a partire dalle proiezioni di quanto conservato nel territorio Bussetano del reticolo di *Fidentia*: grazie alla presenza di retaggi centuriali nella fascia a sud (linea rossa continua) è infatti possibile ricostruire la maglia dell'originario reticolo (linea rossa tratteggiata), che potrebbe essere anche legato alla presenza di testimonianze di frequentazione dell'età del Bronzo, come accaduto per il rinvenimento dell'asse obliquo descritto in **Scheda 29**.

Al termine delle ricerche, l'areale di progetto, appare infatti inserito all'interno di più *centuriae* (delle quali non si conosce che un solo rustico afferente cfr. **Scheda 24**), le cui tracce fossili sono scomparse a causa delle "alluvioni recenti" che caratterizzano geologicamente la fascia di Busseto e proseguono verso nord, occupando tutto il territorio comunale fino ai confini settentrionali.

Parma, 22/09/2015

Dott.ssa Gloria Bolzoni

Bolzoni Gloria

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	26 di 28

8 ALLEGATI

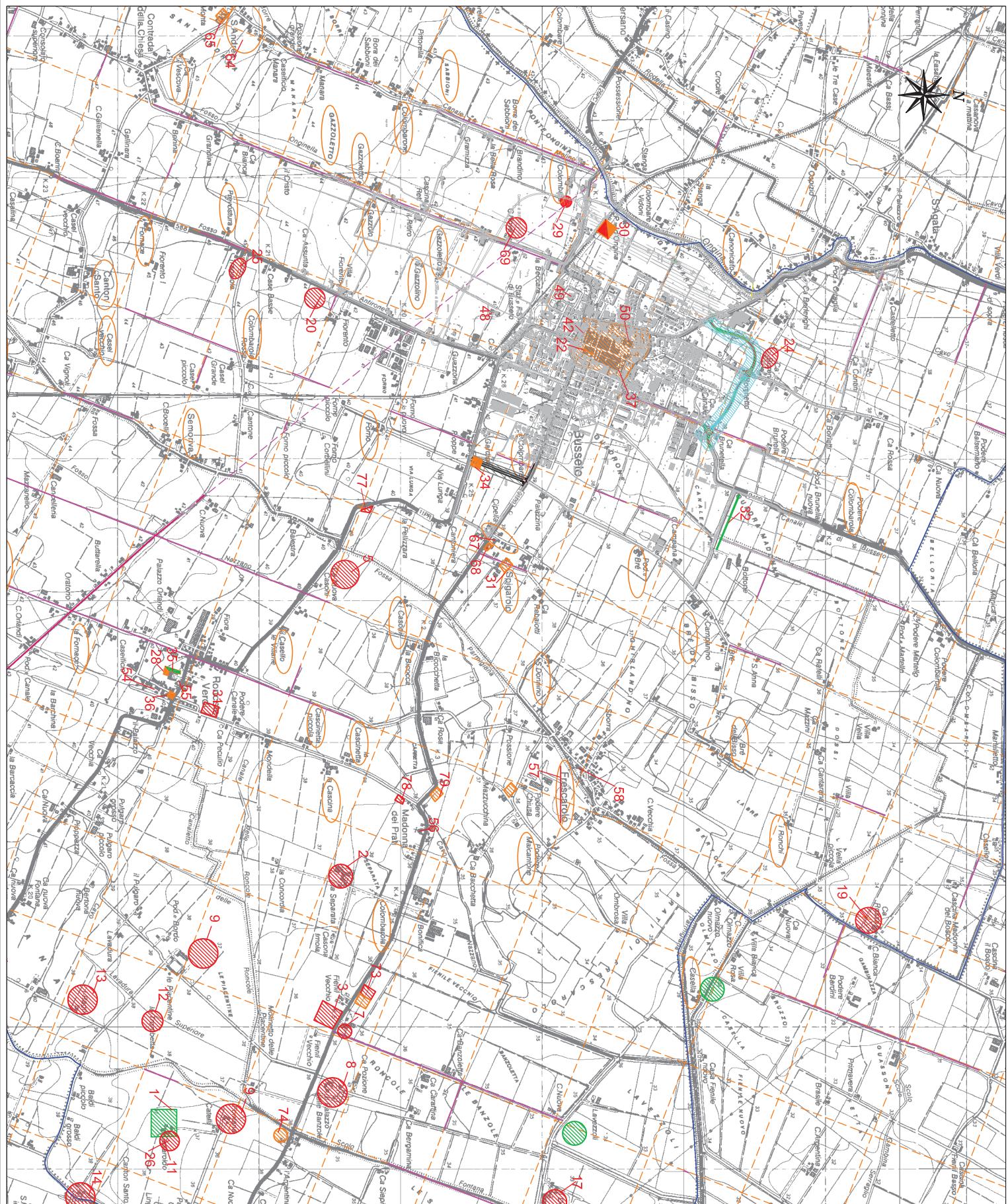
8/1 Tavola di localizzazione con segnalazioni

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	27 di 28

8/2 Schede segnalazioni

Soprintendenza	Committente	Località	Comune	Provincia	Data	Pag
Archeologia dell'Emilia Romagna	A.I.erre engineering S.r.l.	Busseto	Busseto	PR	22/09/2015	28 di 28

8/3 Tavola di rischio



Comune di BUSSETO (PR)

SCALA 1:25.000

TA VOLA c a z i o n e p r o g e t t o e s e g n a l a z i o n i

LEGENDA	
	AREA D'INTERVENTO
	SCHEDE NUMERAZIONE
	MAGLIA CENTURIALE E VIA EMILIA
	MAGLIA CENTURIALE IPOTETICA
	ASSE MARIO STORICO
	SCAVI
	RETINO LARGO
	SEGNALAZIONI
	SEGNALAZIONI NEGATIVE
	SITI BRONZO
	SITI FERRO / PROTOSTORICI
	SITI ROMANI
	SITI MEDIOEVO / RINASCIMENTO
	TOPONIMI

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

2

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA PARMA

COMUNE BUSSETO

FRAZIONE RONCOLE

LOCALITA' LA SEPARATA

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI CTR 181 NO

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA sporadico

ritrovamento di un embrice bollato, di cui non resta documentazione in Archivio

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA' approssimativo

ANNO DI RINVENIMENTO prima del 1986

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI Calvani

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.15

BIBLIOGRAFIA

CIL XI II 1 6674 29;
M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Vol. I Parte terza,
Schedario Topografico, scheda PR 02.41.007, Piacenza, 1990

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

3

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

LOCALITA'

FIENILE VECCHIO

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

CTR 181 NO

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

nessuno

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

affioramento

DESCRIZIONE

Affioramento di laterizi/tombe oggi ubicato correttamente grazie al controllo della fognatura Busseto-Soragna (scavo Abacus) che oltre all'affioramento ha messo in luce nei pressi della SP i resti di almeno due sepolture ad incinazione.

CRONOLOGIA

ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA'

certa

ANNO DI RINVENIMENTO

2010

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

Anghinetti C.

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA
 PRP/7.16; APR/PRP/7/86 (C. Ferrari)
 ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCAVI
 "Collegamento fognario tra gli impianti di depurazione di Soragna, Busseto e Carzeto controllo archeologico in corso d'opera" 2010-2011 C. Anghinetti per Abacus s.r.l., direzione scientifica M. Caccia.

BIBLIOGRAFIA

M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Parte terza, Schedario Topografico, scheda PR 02.41.008, Piacenza, 1990

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

4

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA PARMA

COMUNE BUSSETO

FRAZIONE SAMBOSETO

LOCALITA'

TOPONIMO Strada della Rosa

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA fornace

Nel corso di scavi ENEL è stata ritrovata una fornace, non meglio identificata (1993).

DESCRIZIONE Potrebbe essere relazionale a quelle identificate in corso di scavo per la fognatura Soragna-Busseto 2010-2011 (vedasi scheda 31)

CRONOLOGIA MEDIOEVO-RINASCIMENTO

GRADO DI UBICABILITA' certo

ANNO DI RINVENIMENTO 1993

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI R. Marchi

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA, SCHEDA SENZA NUMERO

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

5

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

RONCOLE

LOCALITA'

LA PIOPPA

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

struttura

DESCRIZIONE

Nel corso di indagini preliminari per la posa di un gasdotto SNAM (1986), a m. -1 ca. è stato messo in luce un brano murario in frr. d'embriki pertinente ad un insediamento rustico del periodo imperiale. Recuperata anche ceramica a pareti sottili e comune d'impasto.

CRONOLOGIA

ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA'

certo

ANNO DI RINVENIMENTO

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.10

BIBLIOGRAFIA

M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Vol. I Parte terza, Schedario Topografico, scheda PR 02.41.006, Piacenza, 1990

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

7

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

BANZOLE

LOCALITA'

CASCINA S. ALESSANDRO

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

affioramento

affioramento di laterizi

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA'

approssimativo

ANNO DI RINVENIMENTO

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

Calvani-Ferrari

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA
PRP/7.17; APR/PRP/7/86 (C. Ferrari)
ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCAVI
"Collegamento fognario tra gli impianti di depurazione di Soragna, Busseto e Carzeto controllo
archeologico in corso d'opera" 2010-2011 C. Anghinetti per Abacus s.r.l., direzione scientifica M.

BIBLIOGRAFIA

M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Vol. I Parte terza,
Schedario Topografico, scheda PR 02.41.009, Piacenza, 1990

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

8

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

SAMBOSETO

LOCALITA'

BANZOLE

TOPONIMO

il Palazzo

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

affioramento

affioramento di laterizi

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA'

approssimativo

ANNO DI RINVENIMENTO

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

Calvani-Ferrari

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.18;
APR/PRP/7/'86 (C. Ferrari)

BIBLIOGRAFIA

M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Vol. I Parte terza,
Schedario Topografico, scheda PR 02.41.010, Piacenza, 1990

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

9

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA PARMA

COMUNE BUSSETO

FRAZIONE SAMBOSETO

LOCALITA' LA FONTANA

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA affioramento

affioramento di frammenti laterizi

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA' approssimativo

ANNO DI RINVENIMENTO prima del 1986

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/07.19
APR/PRP/7/'86 (C. Ferrari)

BIBLIOGRAFIA

M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Vol. I Parte terza,
Schedario Topografico, scheda PR 02.41.011, Piacenza, 1990

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

11

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

SAMBOSETO

LOCALITA'

CASAROLDO

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

sporadico

ritrovamento di un embrice bollato

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA'

incerto

ANNO DI RINVENIMENTO

prima del 1986

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.21;
CIL XI, II, 1, 6674, 34/e

BIBLIOGRAFIA

M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Vol. I Parte terza,
Schedario Topografico, scheda PR 02.41.014, Piacenza, 1990

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

12

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA PARMA

COMUNE BUSSETO

FRAZIONE SAMBOSETO

LOCALITA' LA TROMBETTA

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA affioramento

Materiale sporadico, Affioramento di laterizi

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA'

approssimativo

ANNO DI RINVENIMENTO

1983

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.22;
APR/PRP/7/'86 (C. Ferrari)

BIBLIOGRAFIA

M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Vol. I Parte terza,
Schedario Topografico, scheda PR 02.41.015, Piacenza, 1990

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

13

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

RONCOLE

LOCALITA'

PODERE RAGNI

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

affioramento

Affioramento di laterizi

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA'

approssimativo

ANNO DI RINVENIMENTO

prima del 1986

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.23;
APR/PRP/7/'86 (C. Ferrari)

BIBLIOGRAFIA

M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Vol. I Parte terza,
Schedario Topografico, scheda PR 02.41.016, Piacenza, 1990

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

14

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA	PARMA
COMUNE	BUSSETO
FRAZIONE	
LOCALITA'	GONIZZA
TOPONIMO	
DATI CARTOGRAFICI	
GEOMORFOLOGIA	
DESTINAZIONE D'USO	VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA	insediamento
Raccolte avvenute a più riprese di numerosi materiali ceramici e monete, con evidenza di brani murari e resti di strada glareata.	
DESCRIZIONE	

CRONOLOGIA	ETA' ROMANA
GRADO DI UBICABILITA'	certo
ANNO DI RINVENIMENTO	dal 1818
MODALITA' DI RINVENIMENTO	fortuito, da scasso per lavori agricoli

SEGNALAZIONE DI	
-----------------	--

NOTIZIE DI ARCHIVIOARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.24;
APR/PRP/7/'86 (C. Ferrari)**BIBLIOGRAFIA**M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Parte terza, Schedario Topografico, scheda PR 02.41.017, Piacenza, 1990
CATARSI DALL'AGLIO 1995**DATA DI REDAZIONE**

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

17

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA PARMA

COMUNE BUSSETO

FRAZIONE

LOCALITA'

TOPONIMO i Dossi

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA affioramento

Affioramento di frammenti laterizi

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA' approssimativo

ANNO DI RINVENIMENTO prima del 1986

MODALITA' DI RINVENIMENTO fortuito

SEGNALAZIONE DI

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.13;
APR/PRP/7/'86 (C. Ferrari)

BIBLIOGRAFIA

M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Parte terza, Schedario Topografico, scheda PR 02.41.003, Piacenza, 1990

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

19

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA	PARMA
COMUNE	BUSSETO
FRAZIONE	FRESCAROLO
LOCALITA'	CA' ROSSA
TOPONIMO	
DATI CARTOGRAFICI	
GEOMORFOLOGIA	
DESTINAZIONE D'USO	VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA	affioramento
DESCRIZIONE	Affioramento di laterizi.

CRONOLOGIA	ETA' ROMANA
GRADO DI UBICABILITA'	In archivio non esiste la documentazione per un posizionamento corretto.
ANNO DI RINVENIMENTO	
MODALITA' DI RINVENIMENTO	
SEGNALAZIONE DI	

NOTIZIE DI ARCHIVIOARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.12;
APR/PRP/07/86 (C. Ferrari)**BIBLIOGRAFIA**M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Vol. I Parte terza,
Schedario Topografico, scheda PR 02.41.002, Piacenza, 1990**DATA DI REDAZIONE**

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

20

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

LOCALITA'

CASE FIORENTINO - CASE ASSUNTA

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

strato antropizzato

Nel corso di indagini preliminari per la posa di un gasdotto SNAM (1986), a m. -0,50 dal piano di campagna, terreno antropizzato tagliato da canali di bonifica non oltre gli inizi del secolo XX.

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA'

ANNO DI RINVENIMENTO

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.11;
APR/SNAM/'86

BIBLIOGRAFIA

M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Vol. I Parte terza, Schedario Topografico, scheda PR 02.41.005, Piacenza, 1990

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

21

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA PARMA

COMUNE BUSSETO

FRAZIONE SAMBOSETO

LOCALITA' PASCOLETTA

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO agricolo VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA affioramento

Affioramento di frr. Fittili di puntali d'anfora, ceramica a vernice nera, rossa, aretina, grigia a pareti sottili, monete, manubri.

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA' certo

ANNO DI RINVENIMENTO 28-10-1996

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI Gruppo Culturale Quingento

NOTIZIE DI ARCHIVIO

SCHEDA QUINGENTO S.N., DEL 28.10.1996

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

22

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

LOCALITA'

VIA DEL FERRO

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

monete

Nel corso di scavi per una fognatura (1935), ritrovate 31 monete, 12 conservate al Museo Archeologico di Parma

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

ETA' RINASCIMENTALE

GRADO DI UBICABILITA'

incerto

ANNO DI RINVENIMENTO

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.01;
APR/PRP/17.1 - 27.02.1936 - 403

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

24

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA	PARMA
COMUNE	BUSSETO
FRAZIONE	
LOCALITA'	BALSEMANO (OGGI C. BORERI)
TOPONIMO	
DATI CARTOGRAFICI	
GEOMORFOLOGIA	
DESTINAZIONE D'USO	VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA	affioramento, fornace
Nel corso di lavori agricoli (1985), è affiorato materiale vario su un'area m.200x200 ca., e una chiazza di terreno concotto (m.2x3 ca.), interpretabili come tracce di un insediamento rustico con fornace	
DESCRIZIONE	

CRONOLOGIA	ETA' ROMANA
GRADO DI UBICABILITA'	approssimativo
ANNO DI RINVENIMENTO	1985
MODALITA' DI RINVENIMENTO	indagini di superficie
SEGNALAZIONE DI	Calvani

NOTIZIE DI ARCHIVIOARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.08;
APR/PRP/7.1 - 01.08.1985 - 29.08.1986 - 1579**BIBLIOGRAFIA**M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Vol. I Parte terza,
Schedario Topografico, scheda PR 02.41.001, Piacenza, 1990**DATA DI REDAZIONE**

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

25

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA	PARMA
COMUNE	BUSSETO
FRAZIONE	SEMORIVA
LOCALITA'	STRADA TRAGAIOLA - CA' COLOMBAROLA
TOPONIMO	
DATI CARTOGRAFICI	
GEOMORFOLOGIA	
DESTINAZIONE D'USO	VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA	strato antropizzato
-----------	---------------------

Nel corso di uno scasso per l'irrigazione (1984), a m.-1 ca., strato antropizzato con frr. laterizi, ceramica a vernice nera e comune.

DESCRIZIONE

Inserimento

CRONOLOGIA	ETA' ROMANA
GRADO DI UBICABILITA'	approssimativo
ANNO DI RINVENIMENTO	1984
MODALITA' DI RINVENIMENTO	indagini di superficie
SEGNALAZIONE DI	Calvani

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.07;
APR/PRP/7.1 - 29.08.1986 - 1579

BIBLIOGRAFIA

M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Parte terza, Schedario Topografico, scheda PR 02.41.013, Piacenza, 1990

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

26

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

CASAROLDO

LOCALITA'

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

sporadico

Ritrovamento sporadico di "gladio in ferro"

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

ETA' ROMANA?

GRADO DI UBICABILITA'

non posizionabile

ANNO DI RINVENIMENTO

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCHEDA PRP/7.04;
APR/PRP/17.1 - 13.10.1966

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

28

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA	PARMA
COMUNE	BUSSETO
FRAZIONE	RONCOLE VERDI
LOCALITA'	CIMITERO
TOPONIMO	
DATI CARTOGRAFICI	
GEOMORFOLOGIA	
DESTINAZIONE D'USO	VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA	insediamento
-----------	--------------

DESCRIZIONE	Nel corso dell'allargamento del cimitero sono emersi (a -0,50 dal p.c.: resti delle attività medievali (trincee, buche di palo e di scarico, ceppaie combuste) legate all'abitato medievale di Roncole. Un' inumazione con pugnale del bronzo antico (vedi scheda 35).
-------------	---

CRONOLOGIA	MEDIOEVO
GRADO DI UBICABILITA'	certo
ANNO DI RINVENIMENTO	2009
MODALITA' DI RINVENIMENTO	controllo in corso d'opera
SEGNALAZIONE DI	C. Anghinetti

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCAVI
"Collegamento fognario tra gli impianti di depurazione di Soragna, Busseto e Carzeto controllo archeologico in corso d'opera" 2010-2011 C. Anghinetti per Abacus s.r.l., direzione scientifica M. Catarsi

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

29

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

LOCALITA'

COLOMBARA?

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

strada glareata

durante gli scavi per la tangenziale: rinvenimento avvenuto ad una quota oscillante tra i -0,90/1,10 dal piano campagna di un asse stradale glareato obliqua di età romana, sigillato da un deposito alluvionale.

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA'

certo

ANNO DI RINVENIMENTO

Marzo 2006

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

C. Anghinetti

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCAVI

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

30

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

LOCALITA'

TANGENZIALE OVEST TRA LA SP 46 E LA SP 558

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

suoli antropici

DESCRIZIONE oltre la quota della costruenda tangenziale, sul lato nord, affioramento di frammenti ceramici del bronzo, in suolo sepolto, emerso nell'esecuzione di trincee/saggi preliminari (fase preliminare) il controllo in corso d'opera ha invece evidenziato trattarsi di un suolo vissuto senza accrescimenti dall'età del Bronzo fino alla fase romana (Sul capo sud della Tangenziale nei pressi della ferrovia, sigillati da un suolo contenente alcune tegole allettate in dispersione, tracce di canalizzazioni poderali databili all'età romana grazie alla presenza di frammenti laterizi e ceramici) che ha visto in seguito la deposizione di una consistente coltre alluvionale, riconducibile all'Unità (geologica) di Modena.

CRONOLOGIA

ETA' ROMANA/ETA' DEL BRONZO

GRADO DI UBICABILITA'

ANNO DI RINVENIMENTO

2010/2011

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

C. Anghinetti

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCAVI: "Indagini preliminari e controllo in corso d'opera per la Tangenziale". Scavo SAP; "Comune di Busseto (PR), Progetto II Stralcio Tangenziale del capoluogo, Relazione controllo in corso d'opera, 2011", C. Anghinetti per Abacus s.r.l.

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

31

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA	PARMA
COMUNE	BUSSETO
FRAZIONE	SPIGAROLO
LOCALITA'	
TOPONIMO	
DATI CARTOGRAFICI	
GEOMORFOLOGIA	
DESTINAZIONE D'USO	VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA	fornaci da laterizi
nel controllo in corso d'opera della fognatura Busseto/Madonna Prati/Samboseto/Soragna è emersa una fornace da laterizi	
DESCRIZIONE	

CRONOLOGIA	MODERNA
GRADO DI UBICABILITA'	certo
ANNO DI RINVENIMENTO	2011
MODALITA' DI RINVENIMENTO	controllo in corso d'opera
SEGNALAZIONE DI	C. Anghinetti

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCAVI
"Collegamento fognario tra gli impianti di depurazione di Soragna, Busseto e Carzeto controllo archeologico in corso d'opera" 2010-2011 C. Anghinetti per Abacus s.r.l., direzione scientifica M. Catarsi

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

32

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA	PARMA
COMUNE	BUSSETO
FRAZIONE	
LOCALITA'	BOTTONE/QUADRA MADONNA
TOPONIMO	strada del Bottone/Bottigone
DATI CARTOGRAFICI	
GEOMORFOLOGIA	
DESTINAZIONE D'USO	VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA	Strato con materiale antropico
DESCRIZIONE	nel controllo in corso d'opera della fognatura Busseto/Madonna Prati/Samboseto/Soragna sono emersi frammenti ceramici del bronzo medio, rigettati nel cavo di messa in opera del canale della bonifica corrente, in fregio ai strada del Bottone/Bottigone

CRONOLOGIA	ETA' DEL BRONZO
GRADO DI UBICABILITA'	certo
ANNO DI RINVENIMENTO	2011/2012
MODALITA' DI RINVENIMENTO	controllo in corso d'opera
SEGNALAZIONE DI	C. Anghinetti

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCAVI
 "Collegamento fognario tra gli impianti di depurazione di Soragna, Busseto e Carzeto controllo archeologico in corso d'opera" 2010-2011, C. Anghinetti per Abacus s.r.l., direzione scientifica M. Catarsi

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

34

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA	PARMA
COMUNE	BUSSETO
FRAZIONE	
LOCALITA'	CAVO VIOLA
TOPONIMO	
DATI CARTOGRAFICI	
GEOMORFOLOGIA	
DESTINAZIONE D'USO	VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA	abitato medievale
-----------	-------------------

durante il controllo in corso d'opera per la vasca d'espansione del Cavo Viola sono emersi i resti di una long house, e materiali databili tra IX-XII sec..

DESCRIZIONE L'area prosegue oltre i limiti di scavo come già evidenziato dal controllo/ricognizione.

CRONOLOGIA	MEDIEVALE
GRADO DI UBICABILITA'	certo
ANNO DI RINVENIMENTO	2013
MODALITA' DI RINVENIMENTO	controllo in corso d'opera
SEGNALAZIONE DI	C. Anghinetti

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCAVI "Busseto (PR), messa in sicurezza idraulica del cavo Viola nel Comune di Busseto. Controllo archeologico in corso d'opera" 2013, C. Anghinetti per Abacus s.r.l., direzione scientifica M. Catarsi

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

35

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA	PARMA
COMUNE	BUSSETO
FRAZIONE	RONCOLE VERDI
LOCALITA'	CIMITERO
TOPONIMO	
DATI CARTOGRAFICI	
GEOMORFOLOGIA	
DESTINAZIONE D'USO	VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA	sepolture
DESCRIZIONE	durante il controllo in corso d'opera per gli scavi per l'ampliamento del cimitero è emersa una sepoltura con pugnale in bronzo vedi scheda 28

CRONOLOGIA	BRONZO ANTICO
GRADO DI UBICABILITA'	certo
ANNO DI RINVENIMENTO	2009
MODALITA' DI RINVENIMENTO	controllo in corso d'opera
SEGNALAZIONE DI	C. Anghinetti

NOTIZIE DI ARCHIVIO

ARCHIVIO TOPOGRAFICO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI PARMA SCAVI "Progetto di ampliamento del cimitero di Roncole Verdi controllo archeologico in corso d'opera" 2008, C. Anghinetti per Abacus s.r.l., direzione scientifica M. Catarsi

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

37

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA	PARMA
COMUNE	BUSSETO
FRAZIONE	
LOCALITA'	
TOPONIMO	
DATI CARTOGRAFICI	
GEOMORFOLOGIA	
DESTINAZIONE D'USO	VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA	abitato
-----------	---------

DESCRIZIONE La cittadina si presenta raccolta nella sua forma di quadrilatero in parte circoscritta da mura e da torrioni angolari, un tempo protetta anche da un fossato esterno, alcuni edifici hanno conservato ornati in cotto, fregi barocchi, loggette e porticati che esprimono un tocco di antica nobiltà. È un paese ricco di storia e di tradizioni, di un passato fiorente di commerci fin dall'epoca romana, divenne nel mille Stato Pallavicino

CRONOLOGIA	BASSO MEDIEVALE/MODERNA
GRADO DI UBICABILITA'	certo
ANNO DI RINVENIMENTO	
MODALITA' DI RINVENIMENTO	
SEGNALAZIONE DI	

NOTIZIE DI ARCHIVIO

--

BIBLIOGRAFIA

E. DALL'OLIO, "Itinerari turistici della Provincia di Parma. Val Stirone – Val Padana, vol. 3, Parma s.d., p. 118.
--

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

42

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA	PARMA
COMUNE	BUSSETO
FRAZIONE	
LOCALITA'	MURA DI DIFESA DELLA CITTA' E TORRIONI
TOPONIMO	
DATI CARTOGRAFICI	
GEOMORFOLOGIA	
DESTINAZIONE D'USO	VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA	cinta muraria
DESCRIZIONE	Attribuite ad Oberto, costruite tra il 1220 e il 1268 con un tracciato a dente e torrioni circolari in angolo classico esempio di fortificazioni militari del tutto originali, di cui restano solo pochi ruderi dell'antica cinta muraria (ristrutturata attendibilmente, assieme alla Rocca verso la metà del '400) che circondava col relativo fossato il paese, oggi rimangono il torrione dell'angolo Nord-Est (dietro le absidi della Parrocchiale), composto da due corpi quadrati ad alta scarpa sui quali se ne innesta uno rotondo più recente, ed una discreta parte del lato a Sud (occupato da case già all'inizio del '500); ove si conservano alcuni beccatelli a sporto e tre torrioni tondi angolari (di cui uno coronato da mattoni sporgenti a scacchiera e da merli, sopraelevati) sempre ad alta scarpa. Lungo via della repubblica oltre ai torrioni si notano gli incastri del ponte levatoio

CRONOLOGIA	BASSO MEDIEVALE/MODERNA
GRADO DI UBICABILITA'	certo
ANNO DI RINVENIMENTO	
MODALITA' DI RINVENIMENTO	
SEGNALAZIONE DI	

NOTIZIE DI ARCHIVIO

G. CIRILLO - G. GODI "Guida artistica del Parmense", Parma 1984, p.58; E. DALL'OLIO, "Itinerari turistici della Provincia di Parma. Val Stirone - Val Padana, vol. 3, Parma s.d., p. 122.

BIBLIOGRAFIA

DICEMBRE 2014

DATA DI REDAZIONE

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

50

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

LOCALITA'

LA ROCCA PALLAVICINO

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

rocca

DESCRIZIONE le cui origini si fanno risalire al 975 per mano di Adalberto degli Obertenghi, fu ricostruita però nel 1220 da Oberto Pallavicino e rimase alla nobile casata fino al 1580. L'edificio si presenta oggi molto alterato da rifacimenti vari, che sono leggibili attraverso le numerose riproduzioni rimaste nel monumento, in prevalenza ottocentesche. La conformazione rettangolare è assai probabile si debba ad una prima costruzione trecentesca posta a sinistra del mastio centrale (fornito di beccatelli a sporto), ampliata a destra nella prima metà del '400; infatti una pianta prospettica del '700 mostra con chiarezza l'innesto e il dislivello delle parti, nonché il terrapieno a cinque baluardi e il fossato circostante, con due rivellini sui lati lunghi che collegavano al paese e all'aperta campagna

CRONOLOGIA

MEDIEVALE/MODERNA

GRADO DI UBICABILITA'

certo

ANNO DI RINVENIMENTO

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

NOTIZIE DI ARCHIVIO**BIBLIOGRAFIA**

G. CIRILLO – G. GODI "Guida artistica del Parmense", Parma 1984, pp. 56-57;
 E. DALL'OLIO, "Itinerari turistici della Provincia di Parma. Val Stirone – Val Padana, vol. 3, Parma s.d., p. 120.

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

57

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

FRESCAROLO

LOCALITA'

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

abitato

È situato a est di Busseto e le sue origini potrebbero riallacciarsi al rinvenimento nei "Prati", di monete e di urne cinerarie di epoca romana; ai romani è dovuta anche la bonifica di queste terre già paludose e malsane

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

MODERNO

GRADO DI UBICABILITA'

certo

ANNO DI RINVENIMENTO

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

NOTIZIE DI ARCHIVIO**BIBLIOGRAFIA**

E. DALL'OLIO, "Itinerari turistici della Provincia di Parma. Val Stirone – Val Padana, vol. 3, Parma s.d., p. 132.

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

69

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

LOCALITA'

CASA NUOVA

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

affioramento

affioramenti di laterizi (tracce d'insediamento romano)

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

ETA' ROMANA

GRADO DI UBICABILITA'

approssimativo

ANNO DI RINVENIMENTO

MODALITA' DI RINVENIMENTO

SEGNALAZIONE DI

NOTIZIE DI ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

M. MARINI CALVANI, in "Storia di Piacenza, dalle origini all'anno mille", Vol. I Parte terza, Schedario Topografico, scheda PR 02.41.004, Piacenza, 1990

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

73

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA PARMA

COMUNE BUSSETO

FRAZIONE MADONNA PRATI-SAMBOSETO

LOCALITA' SP91 A NORD DI FIENIL VECCHIO

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO agricolo VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA affioramento

affioramento/concentrazione di ciottoli e frammenti laterizi Romani (tegole alettate) e moderni

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA EPOCA ROMANA/MODERNA

GRADO DI UBICABILITA' CERTO

ANNO DI RINVENIMENTO

MODALITA' DI RINVENIMENTO indagine di superficie

SEGNALAZIONE DI C. Anghinetti

NOTIZIE DI ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

74

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

MADONNA PRATI-SAMBOSETO

LOCALITA'

SP 91 A SUD DI L'ARGENTINA

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

agricolo

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

affioramento/concentrazione di frammenti laterizi moderni

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

MODERNA

GRADO DI UBICABILITA'

certo

ANNO DI RINVENIMENTO

MODALITA' DI RINVENIMENTO

indagine di superficie

SEGNALAZIONE DI

C. Anghinetti

NOTIZIE DI ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

77

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA	PARMA	
COMUNE	BUSSETO	
FRAZIONE	BUSSETO	
LOCALITA'	SP 11	
TOPONIMO	LA PELLIZZARA	
DATI CARTOGRAFICI		
GEOMORFOLOGIA		
DESTINAZIONE D'USO	agricolo	VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA	sporadico
-----------	-----------

grazie alla arature ad al rifacimento del fossato è stato possibile notare un consistente affioramento di laterizi romani (prosegue sicuramente sotto la SP 11).

DESCRIZIONE Riportato in cartografia risulta occupare l'angolo S/E di una ipotetica centuria

CRONOLOGIA	ETA' ROMANA
------------	-------------

GRADO DI UBICABILITA'	certo
-----------------------	-------

ANNO DI RINVENIMENTO	
----------------------	--

MODALITA' DI RINVENIMENTO	SURVEY PER PSC
---------------------------	----------------

SEGNALAZIONE DI	C. Anghinetti
-----------------	---------------

NOTIZIE DI ARCHIVIO**BIBLIOGRAFIA**

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

78

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

MADONNA PRATI-SAMBOSETO

LOCALITA'

A LATO EST DI VIA FRAZ. RONCOLE VERDI C/O I

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

agricolo

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

affioramento

affioramento/concentrazione di frammenti laterizi romani

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

EPOCA ROMANA

GRADO DI UBICABILITA'

certo

ANNO DI RINVENIMENTO

MODALITA' DI RINVENIMENTO

indagine di superficie

SEGNALAZIONE DI

C. Anghinetti

NOTIZIE DI ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014

CODICE COMUNE

Comune di Busseto

NUMERO PROGRESSIVO

79

DATI AMMINISTRATIVI E LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

PROVINCIA

PARMA

COMUNE

BUSSETO

FRAZIONE

MADONNA PRATI

LOCALITA'

A LATO SP91/ANGOLO CAVO NAZZANO

TOPONIMO

DATI CARTOGRAFICI

GEOMORFOLOGIA

DESTINAZIONE D'USO

agricolo

VINCOLO

DATI IDENTIFICATIVI

TIPOLOGIA

affioramento/concentrazione di frammenti laterizi moderni

DESCRIZIONE

CRONOLOGIA

MODERNA

GRADO DI UBICABILITA'

certo

ANNO DI RINVENIMENTO

MODALITA' DI RINVENIMENTO

indagine di superficie

SEGNALAZIONE DI

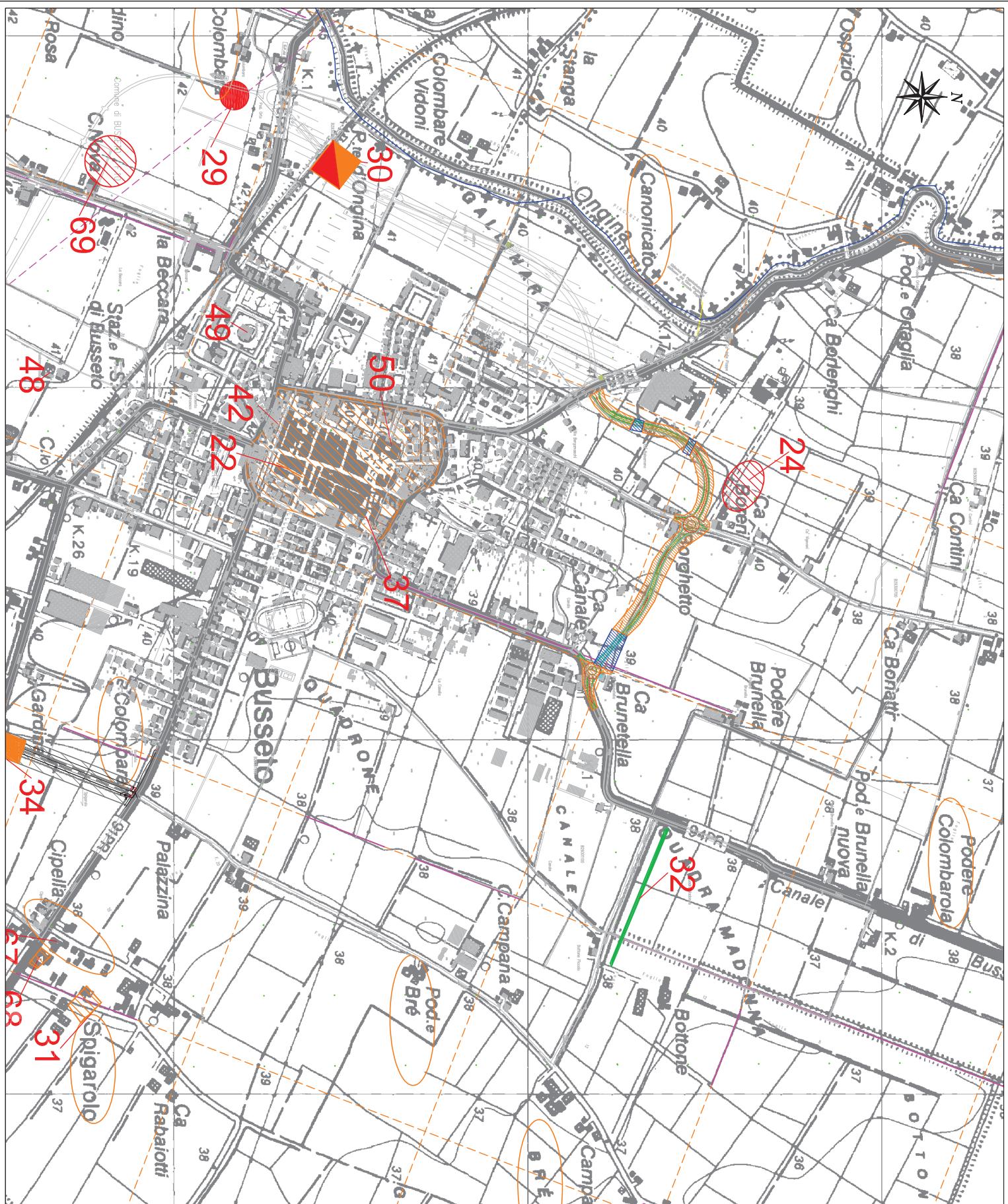
C. Anghinetti

NOTIZIE DI ARCHIVIO

BIBLIOGRAFIA

DATA DI REDAZIONE

DICEMBRE 2014



Comune di
BUSSETO (PR)

TAVOLA2
valutazione di rischio,
ubicazione progetto e
segnalazioni

SCALA 1:10.000

LEGENDA

	AREA D'INTERVENTO
	NUMERAZIONE SCHEDE
	MAGLIA CENTURIALE E VIA EMILIA
	MAGLIA CENTURIALE IPOTETICA
	ASSE MARIO STORICO
	RETINO PIENO
	SCAVI
	RETINO LARGO
	SEGNALAZIONI
	SITI BRONZO
	SITI ROMANI
	SITI MEDIOEVO / RINASCIMENTO
	TOPONIMI
	RISCHIO ALTO
	RISCHIO MEDIO



ABACUS S.r.l.
14030 Città di Castello
43100 Perugia (Perugia)
Italy
P.IVA - C.F. 02343900940